

LE ALPI OROBICHE

BOLLETTINO MENSILE DEL
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI BERGAMO

ANNO X
N. 6

GIUGNO
1929



MAGLIE - BERRETTI - GUANTI
MAGLIFICIO ALBOINI

Via XX Settembre, 42 - BERGAMO - Telefono N. 12-40

Alpinisti !!!

:: :: *Nelle vostre provviste
non caricatevi di troppa roba
inutile :: :: Bastano i Bi-
scotti ed il Cioccolato*

SALZA

BERGAMO

VIA XX SETTEMBRE 26

PREZZI MODICISSIMI

BANCA BERGAMASCA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

FONDATA NEL 1873

Società Anonima - Capitale 30.000.000

SEDI:

Bergamo - Genova - Milano

N. 40 Succursali in Provincia

**Operazioni di Banca
Borsa e Cambio**

INDUSTRIA
CERARIA

Luigi Bertorcinii
BERGAMO

Arzzizizstraz²: Via Broseta 35
Stabilimento : Via Maffei- 6-

CANDELE STEARICHE - CANDELE DA CHIESA - LUMINI DA
NOTTE, marca «IREOS» - CORDOLO PER FONDERIA - CERA
DA PAVIMENTI - CERE PREPARATE PER OGNI USO INDUSTRIALE
- ARTICOLI PER LA CERATURA E PARAFFINATURA DEI FILATI.

Paraffine - Stearine - Ceresine - Carnaube - Ozoceriti - Cere d'api - Cere montane e
Cere Giapponesi - Cotoni preparati per l'industria ceraria - Incensi - Olii - Vaseline
- Saponi da bucato per uso Industriale,

ALBERGO RISTORANTE PIEMONTESE

VIALE ROMA - TELEFONO 8-13
RISCALDAMENTO CENTRALE - TRATTAMENTO FAMILIARE
della Società Anonima PICVI ENOSTELLA DONDENA

PRODUZIONE INDUSTRIA COMMERCIO VINI D'ITALIA
*Specialità: Picvi Gran Spumante, Extra secco - secco - dolce - Vermouth Bianco
Vanigliato Enostella - Vini e Moscati Extra da bottiglia.*

Banca Commerciale Italiana

♣ *♣* Società Anonima
SEDE MILANO *♣* *♣*

Capitale Sociale L. 700.000.000 interamente versato - Riserve L. 500.000.000

SEDE DI BERGAMO

♣ Tutte le operazioni di Banca *♣*
Servizio Travellers Cheques (Assegni per i Viaggiatori)

Dott. Piero Leidi

del Sanatori di Prasomaso

Malattie Polmonari

RAGGI X

BERGAMO

Largo Morelli - Telefono 17-48

Orario: Giorni feriali 9-11 14-17
,, festivi 9-11

Dott. G. Limonta

*Specialista malattie
dell'orecchio, naso e gola*

Visita tutti i Lunedì, Mercoledì,
Giovedì e Venerdì dalle ore 14 alle 16.

Bergamo - XX Settembre, 14

VETRARIA **SOCIETÀ** **BERGAMASCA**
SPECCHI **S.V.B.** BERGAMO
GIÀ F. PIATTI **BERGAMO** VIALE VITT. EM. 19
Telefono Num. 33

STUDIO ARTISTICO
FOTOMECCANICO

Carminati Alessandro

Via Fantoni N. 28 - BERGAMO - Telefono N. 10-35

CLICHÉS in NERO ed a COLORI :: AUTOTIPIA (mezza tinta) :: TRATTO (bianco e nero)
IN ZINCO :: RAME :: OTTONE :: TRICROMIE e QUATTROCROMIE e STEREOIPIE ::

PLEYEL

paris

Fondé en
1807



*Quand je me sens en verve et assez fort pour trouver
mon propre son à moi, il me faut un piano de Pleyel*

Frédéric Chopin

C. BORRONI

Esclusivo
rappresentante

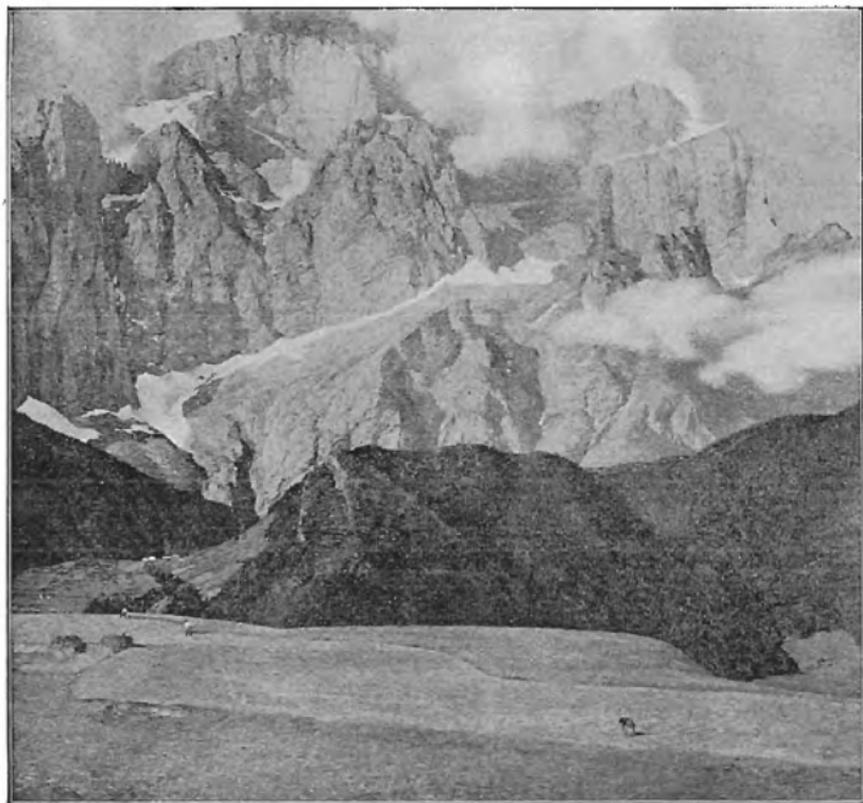
Casa fondata nel 1880 - Via XX Settembre, 50 - Telef. 13-74

Studio Fotografico A. TERZI

Via Zambonate, 27 - BERGAMO - Telefono 6-15

Fotografie d'Arte - Studio di Primo Ordine per Bambini

Stampa e ingrandimenti per i Sigg. Dilettanti - Tutti i lavori affidati a questa ditta
vengono eseguiti con la massima cura e puntualità



G. B. Galtzi: PARETE NORD DELLA PRESOLANA

LE ALPI OROBICHE

BOLLETTINO MENSILE
del CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di BERGAMO



Direzione: Piazza Dante, 2
Amministrazione:
Via Pignolo, 103 - Telef. 4-29

SOMMARIO: Montagne Bergamasche. — La parete Sud della Presolana Centrale. — Tariffe del C. A. I. Sezione di Bergamo. — Stato dei nostri rifugi. — I risultati della marcia del 19 Maggio. — Seduta del Consiglio del 6 Maggio 1929. — Gite Sociali.

MONTAGNE BERGAMASCHE

Il presente studio non vuole indirizzarsi alla descrizione delle nostre montagne dal punto di vista alpinistico, ma si occupa della illustrazione del fattore demografico che è connesso alla montagna.

Vuol stabilire se le popolazioni che si trovano sopra un determinato livello sono stabili, oppure sentono l'influsso delle nostre pianure e disertano la terra che li ha visti nascere e che li ha cresciuti.

E l'indagine rientra nello studio del complesso di quei problemi sociali e demografici che sono stati autorevolmente richiamati al pensiero degli italiani e che costituiscono per questi un fattore potente del loro domani.

Prima di esaminare il muoversi della popolazione distribuita alle varie altitudini, cerchiamo di stabilire bene i carat-

tere dell'ambiente economico nel quale la popolazione bergamasca vive.

Il carattere preminente dell'economia della nostra provincia è dato dall'agricoltura. Dei 600 mila abitanti ne possiamo calcolare oltre i 275 addetti ai lavori agricoli.

Nella zona montana abbiamo in prevalenza l'azienda silvo-pastorale; in quella collinare prevalgono le coltivazioni a cereali con buona parte di bosco a castagno.

L'attività industriale e commerciale occupa poco più di 175 dell'intera popolazione.

Distribuita secondo le altitudini stabilite per l'indagine del movimento della popolazione, l'attività industriale e commerciale si trova così ripartita:

Se pensassimo alle molteplici vicende di un periodo così lungo e soprattutto alle conseguenze demografiche ancora recenti che la grande guerra ha lasciato, come retaggio di dolore e di gloria, nelle popolazioni montane che hanno offerto alla Patria i meravigliosi alpini, dobbiamo concludere che il 3 per 1000 è ben poca cosa.

Anche da questo punto di vista possiamo affermare che la bergamasca ha caratteri che la distinguono nettamente dalle consorelle.

E la constatazione non ci può lasciare indifferenti perchè essa ci offre considerazioni di altissimo valore.

Il permanere della popolazione dimostra chiaramente che questa vive delle risorse che l'ambiente economico che la circonda, le offre. Che la probità, e laboriosità sono tali che hanno saputo carpire alla terra i mezzi necessari alla sussistenza. Che questi mezzi sono stati tali da non obbligare le popolazioni ad abbandonare, in modo definitivo, il proprio casolare ed il proprio campanile.

L'emigrazione temporanea offre sì un non disprezzabile complemento del bilancio familiare, è sì ha la fonte di guadagni non indifferenti, ma il nostro montanaro con questi aspira ad affrancarsi al proprio luogo con la piccola casa, col proprio campicello.

Le migliori comodità della pianura, il frastuono assordante ed il fastio abbagliante delle piccole o grandi città non valgono per lui il fascino dolce ed avvincente della poesia serena che cantano i suoi monti.

La nostalgia del luogo natio ha sul suo animo dei richiami ai quali non può resistere.

La distribuzione della popolazione secondo le varie altitudini ci permette ancora di conoscere i differenti incrementi.

Abbiamo infatti :

sotto i 250 metri	153,7
dai 250 ai 500 metri	197,5
» 500 » 750 metri	181,2
» 750 » 1000 metri	184,6
oltre i 1000 metri	150,7

con un indice generale di aumento pari al 175.

Per quanto l'indice che si riferisce alle maggiori altezze possa essere ritenuto basso in confronto degli altri indici, tuttavia non dobbiamo dimenticare che il quoziente di aumento della popolazione situata oltre i 1000 metri è superiore, od almeno uguale, a quello medio constatato per l'intera nazione.

Non conosciamo quindi casolari deserti, abbandonati, non tracce di paesi dispersi nel tempo, ma ovunque la risonanza operosa della vita e della tradizione che si perpetuano nel tempo.

Confermano tale nostro asserto anche i seguenti quozienti di natalità che si riferiscono allo scorso anno 1928 :

sotto i 250 metri	38,1	per	mille
dai 250 ai 500 metri	31,9	»	»
» 500 » 750 »	34	»	»
» 750 » 1000 »	30	»	»
oltre i 1000 metri	28,1	»	»

anche oltre i 1000 metri abbiamo un rapporto superiore alla media della Lombardia.

E questa situazione demografica della provincia di Bergamo e delle sue zone montane non ci può lasciare indifferenti.

Essa conferma l'indefettibile spirito di probità della popolazione bergamasca ed offre, nella visione serena e tranquilla del montanaro intento a cogliere dalla propria terra i frutti che Dio ha ad essa posto in grembo, un pacifico esempio di forza e di tenacia che la Patria onora.

Dr. RODOLFO VICENTINI,

La parete Sud della Presolana Centrale

È precisamente il versante sud-est della Punta Centrale, quale si mostra dalla strada che da Bratto sale alla Cantoniera della Presolana.

Di forma massiccia e dominante sull'intero spalto dolomitico della Presolana

prima della base dello spigolo che sovrasta verticalmente e che forma la linea caratteristica della parete.

In salita si ritorna percorrendo ripidissimi pendii erbosi, ad oriente dello spigolo.



LA PARETE SUD-OVEST DELLA PRESOLANA CENTRALE

.....via Cesarei-Piccardi

presenta una scalata interessante e spedita che dalla base porta alla vetta in meno di tre ore.

La via di accesso è costituita dal solito sentiero dei Cassinelli che si percorre fin sotto la Punta Centrale poco

Fra questo ed un torrione piramidale confluiscono due canali: quello di destra (per chi sale) molto solcato e quello di sinistra ampio e meno marcato.

Si sceglie quest'ultimo e se ne salgono le prime rocce erte per circa

venticinque minuti.

Segue un pendio erboso, quindi si lascia a destra (sempre per chi sale) un canale a picco liscio, alto circa venti metri, per salire invece lungo il pendio più invitante - e che si percorre in 30 minuti.

Pervenuti ad una specie di cresta, si oltrepassa a sinistra per abbassarsi su di una specie di cengia che fa entrare in un canale sovrastato da roccioni erli.

Subito si infila un ripido canalino che poco prima dello sbocco presenta un leggero strapiombo.

Questo si può evitare abbandonando il canalino all'inizio per salire quasi a picco verso destra.

Entrambe le vie conducono ad un ripiano erboso che si sale a destra fino ad un marcato colletto donde partono facili pendii erbosi che permettono di guadagnare velocemente in altezza - di poi si incontrano nuovamente le rocce verso sinistra e si attaccano entrando in un canalino a picco che nel primo tratto richiede una spaccata.

Quindi nuovi agevoli pendii portano in vetta.

* * *

Si consiglia da qui il percorso della lunga cresta che conduce alla vetta occidentale.

L'itinerario si dilunga assai, è molto frastagliato ed interrotto da due notevoli spacchi. Quello sotto la punta centrale è agevolmente superabile lungo una specie di cengia esposta e disforme, facilmente individuabile che porta sopra lo spacco da superarsi con un breve passo nel vuoto.

Il secondo spacco più ampio si incontra alla base della Punta Occidentale e presenta maggior difficoltà: solitamente si vince portandosi fuori dell'intaglio sul versante settentrionale del monte e quivi

scalando una cinquantina di metri esposti.

Un'altra via più difficile è stata percorsa più volte dai sottoscritti attaccando di fronte la parete dell'intaglio su un picco di 30 metri con scarsi appigli e terminanti con uno strapiombo sorpassabile da destra a sinistra.

Complessivamente in circa due ore e mezza dalla Punta Centrale si perviene alla punta occidentale.

Da qui per la via solita si scende in mezz'ora alla grotta dei Paganì per infilare il sentiero dei Cassinelli.

CESARENI D. GIULIO
PICCARDI ANTONIO

Nota - La presente è la descrizione della nuova via percorsa il 15 giugno 1924.



Settimana alpina in Alto Adige

Partenza giovedì 29 agosto ore 6 via Treviglio-Brescia-Bolzano indi in auto al P. di Carezza ed in ore 2 al Rifugio Verona alle Coronelle.

30 ag. - Pel sentiero Santner alla Conca Torri del Waloiett - Rif. Waloiett - Rif. Bergamo.

31 ag. Permanenza al Rif. Bergamo - Ascensioni facoltative al Catinaccio di Antermoia.

1 settembre - Rif. Bergamo - Lago Antermoia - Mazzin di Fassa - in auto al Passo del Pordoi.

2 sett. - Salita alla Cima Boè - Rif. Boè - Discesa a Corvara.

3 sett. - Salita al Passo Falzarego e Rifugio Tofana.

4 sett. - Salita alla Tofana di fuori - Discesa a Cortina d'Ampezzo. Partenza con l'ultimo treno per Bergamo via Belluno-Vicenza.

Direttore: Avv. G. F. Albani - P. Dante, 3

La Direzione si riserva di apportare all'itinerario le modifiche che si riterranno opportune.

TARIFFE DEL C. A. I.

SEZIONE DI BERGAMO

Da pagarsi alle guide oltre alle spese di vitto e diverse.

Da Colere (1006) m. L.

Presolana Orient. (Polzonino) e disc.		
Cantoniera	2479	40
C. Ferrante	2427	40
Alla Capanna Albani	2030	25
Presolana Occ. pel ver. N. (Polzone)		
e discesa pel vers. Sud alla Cauton.	2511	100
Id. id. pel Canale delle 4 Malte e		
disc. Cant.	2479	100
Id. Id. dalla Valzurio alla Vetta Occ.		
e disc. Cant.	2511	60

Da Bratto (1036) o Cant. (1286)

Presolana Orient. o Centr.	2479	40
Id. Occidentale	2511	50
Id. traversata delle tre vette (compr.		
la salita)	2511	80

Da Schilpario (m. 1125)

P. Camino	2492	40
P. Camino per i colatoi sett. e rit.		
pel Negrino	2492	50
P. Camino per il Negrino e discesa		
a Borno	2492	40
M. Gieno	2883	50
M. Venerocolo	2590	40
Pizzo Tornello	2688	40

Da Gromo (m. 676)

M. Cabianca	2611	40
M. Madonnino	2507	40
M. Grabiasca	2680	40
Trav. Grabiasca, Porese, disc. Val-		
sec., Fiumenero	—	40

Da Ponte di Nossa (465)

Pizzo Arera	2512	40
-----------------------	------	----

Da Val Canale (m. 986)

P. Arera (v. Nieve Albani)	2512	40
Id. pel Passo di Valmora	2512	40

Da Fiumenero (m. 792)

Al Rifugio Brunone	2300	30
Pizzo Redorta	3037	50
Pizzo Scais	3040	80
P. del Diav. per parete E.	2915	80
P. del Diav. per V. Secca	2915	70
P. del Diav. pel Passo del Salto e		
per Cresta nord	2915	80
C. Porese per Val Secca	2720	50
Cresta Corti dalla Vetta del Pizzo di		
Scais al Torrione Occidentale	—	100
Torrione Occidentale di Scais	—	80
Pizzo Scais e per Cresta al Pizzo		
Porola	—	100

Da Bondione (m. 891)

Al Rifugio Curò	1886	20
M. Cimone	2535	30
P. Re Castello per Val Cerviera	2888	50
Idem per parete nord e ritorno per		
via solita	2888	80
Id per parete Nord-Est e il Forcellino	2888	80
Id. per cresta Sud	2888	80
Id. Id. Tre Confini	2888	80
M. Gieno o P. Strinato	2883	40
P. dei Tre Confini	2824	40
M. Torona	2611	40
P. Diavolo del Barbellino	2927	40
P. Dritto per parete Sud	2501	40
Id. travers. cinque punte	—	80
Pizzo Coca	3052	50
Id. pel Canalone nord	3052	100
Id. dalla Bocchetta di Coca al Dente		
di Coca	2980	100
Dente di Coca per Cresta Ovest	—	60
Pizzo Redorta per V. di Coca e		
discesa a Fiumenero	3037	80
P. Coca dal Passo Diav. e ritorno		
via solita	3052	80
P. Scais per V. di Coca e discesa a		
Fiumenero	3040	80

Da Branzi (844) - Carona (1110)

Punta Aga dal Pas. Cigola o dalla		
Bocc. di Poddav.	2719	50
Al Rifugio Calvi	2030	25
Al Rif. Laghi Gemelli	2020	25
C. Becco (2512) o P. Farno	2505	40
M. Spondone o P. Quadra	2361	40
M. Corte o M. Pradella	2364	40
M. Pegherolo	2370	40
P. Diavolo o Tenda (via solita)	2915	50

Da Ornica (m. 950)

Pizzo dei Tre Signori 2554 40

Da Carona (1110)

C. Porese o M. Grabiasca 2680 40

M. Madonn. o M. Cabianca 2611 40

Da Roncobello (m. 1009)

Cima Menna 2296 35

Da Foppolo (1515) o Carona

Corno Stella 2620 35

Da Oltre il Colle (1034)

P. Arera e disc. a Zambia 2512 40

TARIFFE

da pagarsi ai portatori con carico di Kg. 15-20

Capanna Albani

Da Colere L. 20

» Valzurio » 35

Rifugio Curò

Da Bondione » 20

Rifugio Coca

Da Bondione » 25

Rifugio Brunone

Da Fiumenero » 30

Rifugio Laghi Gemelli

Da Groito » 30

» Roncobello » 25

» Branzi » 20

Rifugio Calvi

Da Branzi e Carona » 20

Al portatori che accompagnano durante l'ascensione con guide verrà corrisposto i due terzi del compenso spettante alle guide.

Elenco Guide e Portatori.

Guide patentate { Simoncelli Aless. - Bondione
Conti Lorenzo id.

Portatori patentati { Monaci Santo - Branzi
Morandi Giacomo - Fiumenero
Pizio Fiorino - Schilpario.

Stato dei nostri Rifugi

RIFUGIO CURÒ - Il servizio d'albergo funziona egregiamente dal 1 giugno, ed il rifugio è tenuto colle migliori regole.

Conduttore: Semboloni Giuseppe - Bondione.

RIFUGIO LAGHI GEMELLI - Rimesso a nuovo, gestito con servizio d'alberghetto dal 1° giugno.

Conduttore: Berera Antonio - Branzi.

RIFUGIO FRATELLI CALVI - In perfetto ordine può alloggiare 14 persone in cuccetta.

Consegnatario della chiave: Albergo Monaci - Branzi.

RIFUGIO BRUNONE - Riparato e nuovamente corredato può alloggiare 20 persone.

Consegnatario della chiave: Albergo Morandi - Fiumenero.

RIFUGIO COCA - Pure riparato e corredato a nuovo può alloggiare 10 persone.

Consegnatario della chiave: Albergo della Cascata - Bondione.

RIFUGIO ALBANI - Sempre in perfetto ordine per alloggiare 12/15 persone.

Consegnatario della chiave: Berlinghieri Giuseppe, Colere.

RIFUGIO BERGAMO - Il servizio d'albergo ha inizio il 1 luglio.

Conduttore: Tschager Francesco, Tires (Bolzano)

RIFUGIO M. LIVRIO - Prossima Inaugurazione. Uno dei più rinomati rifugi delle Dolomiti Tirolesi.

Di prossima pubblicazione

Guida ai Monti del Catinaccio

di G. GALHUBER

tradotta per cura del Prof. Giovanni Zelasco sotto gli auspici della nostra sezione.

I risultati della Marcia del 19 Maggio

Da quando venne iniziata, qualche anno fa, la marcia per la disputa della Coppa Johnson, soltanto gli organizzatori ne erano entusiasti, gli altri alpinisti no.

Questi hanno sempre sdegnato ciò che sa di gara alpina, vuoi perchè degenera l'alpinismo distruggendo ciò che in esso esiste di cultura spirituale ed estetica, chè la montagna passionatamente deve godersi fra pochi eletti, vuoi perchè la gara in montagna può sottoporre l'organismo a sforzi eccessivi.

Altri ancora nel sistema di classifica non vedevano un chiaro ed esatto procedimento che concedesse senza discussioni e senza tenerezze la palma ai vincitori ed anche chi modestamente scrive ha sempre sostenuto che fra più squadre al medesimo livello dovevano vincere quelle cui la giuria serbava rappresentanti o simpatizzanti che più dei colleghi facessero la voce alta.

E le prime impressioni davvero sono tali per coloro che non hanno la buona voglia di porsi all'opera.

Ma quando per dovere di carica, per l'incitamento dei nostri amici anziani del C. A. I., per l'incoramento di quel apostolo della marcia che è il Comm. Tedeschi, ci si interessò un po' della preparazione, apparve in tutta la sua nobiltà la importanza del programma.

Ed invero una sera di questa primavera il Comm. Tedeschi, qui a Bergamo, nella nostra sede, ebbe la gradita sorpresa di trovare quasi esuberante il numero dei volontari, i giovani più affezionati al C. A. I. fra cui non pochi medici, pronti a disporsi lungo il percorso per

il controllo, a sacrificare non una sola delle domeniche dedicate alle gite alpine per accompagnare i giovani studenti durante l'allenamento.

La maggior dedizione fu dei più anziani, Perolari, Genati e Abati che da anni, indefessi coltivano nei giovani la gentile passione.

Il R. Convitto, il Liceo, l'Istituto Ind. posero in prima linea i loro studenti più forti e con qualunque tempo ed a ogni ora molte domeniche salirono entusiasti le montagne della bassa Orobia, addestrando i garretti per la prova del 19 Maggio.

E quella notte a Cornalba, provenienti da Albino verso mezzanotte giunsero le prime di undici squadre.

Erano raggianti visi diciottenni illuminati a sprazzi dai fulmini di un temporale violento, le spalle inzuppate da fragorosa pioggia.

Nessuno li aveva obbligati a cimentarsi in quella vitaccia, solo l'esortazione dei professori più buoni, quelli che sanno con paterna persuasione invogliare al dovere degli studi ad un tempo ed alla ricreazione più educativa, avevano loro caricato sulle spalle il bagaglio dell'alpinista e diffuso nel cuore la religione dell'Alpe.

Salivano, salivano, compassati l'uno dietro l'altro colla lanterna, tenera piccola amica dell'alpinista nella tenebrosità delle notti cieche, di quando sommessamente richiamandosi, colla severa disciplina di una scolaresca esemplare e col deciso sentimento del dovere che accompagna la pattuglia di guerra fuor di trincea.

Noi, vigili accompagnatori di quel centinaio di studenti vedevamo in loro senza esagerazione, alcunchè di suggestivo ed elevato, al confronto sdegnando le frivole compagnie che infettano di putride canzoni e vili motteggi i grembi sacri delle montagne solitarie dove in un'armonia di pace nascono i fiori modesti più vivaci e vigorosi.

Sarà in quei ragazzi, cui la mente già adattata al ragionamento più esalto

Questo il postulato che si sono posti i dirigenti della marcia ed i genitori dei concorrenti rendano loro un cordiale omaggio pur dopo la trepidazione passata nella notte della gara colpita dall'imperversare del mal tempo.

A S. Giovanni Bianco all'arrivo, di genitori cen'erano molti in cerca dei loro audaci che impettiti, giulivi, nell'orgoglio della prova superata, sfilavano con passo marziale all'arrivo pieni di speranza per



1. SQUADRA - CONVITTO DEL R. ISTITUTO INDUSTRIALE DI BERGAMO

più analitico quale è quello che infonde il procedere cauto in una via difficile, cui lo sguardo attinge dall'orizzonte vasto e dal cielo la serenità e la profondità dei pensieri, cui le membra salde dalle fatiche apprendono il segreto della forza, da quei giovani sarà che la vita coglierà i suoi frutti più affezionati e più fattivi.

È a diciottanni che il carattere si forma in coloro che uomini avranno un carattere.

la conquista dei primi posti.

C'era colà, fra le autorità milanesi e bergamasche, il buon Dott. Pozzi, Rettore del R. Convitto Industriale di Bergamo, che attendeva i suoi innumeri figli, un pò agitato nell'attesa febbrile di un primo giudizio di classifica e si dava a destra ed a manca coll'orologio alla mano trepidante se una squadra arrivava qualche secondo prima o dopo del regolare orario. Giacchè l'orario deve es-

sere rispettato, correre è proibito e qui stà il pregio del sistema.

Ma giunsero tutte e furono fra le più belle e le più regolari e nel gran consesso che in Milano si tenne dopo qualche giorno, il giudizio unanime cadde favorevolmente sui bergamaschi i quali non ebbero alcun bisogno di aspirare ad un rappresentante che nella giuria, per la loro sorte facesse la voce grossa.

g.

CLASSIFICA

- 1^a Squadra - *Convitto del R. Istituto Industriale di Bergamo.*
- 2^a » - *id. id.*
- 3^a » - *R. Istituto Commerciale di Biella.*
- 4^a » - *Convitto del R. Istituto Industriale di Bergamo.*
- 5^a » - *R. Liceo-Ginnasio di Bergamo.*
- 6^a » - *Convitto del R. Istituto Industriale di Bergamo.*
- 7^a » - *R. Liceo-Ginnasio di Bergamo.*
- 8^a » - *R. Istituto Tecnico Carlo Cattaneo di Milano*
- 9^a » - *R. Liceo Berchet di Torino.*
- 10^a » - *R. Istituto Industriale di Bergamo.*
- 11^a » - *Istituto Sommeller di Torino.*
- 12^a » - *R. Liceo-Ginnasio di Bergamo.*

Seduta del Consiglio

del 6 Maggio 1929

Ordine del giorno :

Ca' S. Marco
Rifugio Barbellino
Rifugi Coca Brunone
Gara del Gleno
Rifugio Livrio
Coppa Johnson

La seduta è aperta alle ore 21 dal Presidente On. Antonio Locatelli. Presenti i Sigg. Dott. Cesareni, Rag. Vicentini, Prof. Zelasco, Dr. Leidi, Rag. Gaffuri, Sig. Sesti, Rag. Ghezzi, Prof. Abati, Sig. Perolari, Sig. Schiantarelli, Cav. Luchsinger, Ing. Rota, Ing. Zaretti, Prof. Orefici, Avv. Tacchini, Rag. Pizzini, Sig. Mioni.

Il Presidente dà comunicazione della proposta fatta, da parte della Provincia per la cessione della Ca' S. Marco. Il Dott. Cesareni riferisce che la Provincia intenderebbe cedere la Ca' S. Marco a persona della quale il C. A. I. ne darebbe le garanzie, con l'obbligo della manutenzione ordinaria delle strade retribuita con L. 7000.

Si decide di chiedere alla Provincia se c'è la possibilità di scindere la gestione delle strade da quella del Rifugio in modo da lasciare al Cantoniere le responsabilità inerenti.

Rifugio Curò

L'On. Locatelli comunica la nuova assunzione del Custode che dà a sperare in una gestione più confacente alle odierne esigenze.

Osserva inoltre, d'accordo col sig. Perolari, che pur tenendo presente l'impegno attualmente in corso per l'ultimazione del Rifugio Livrio, non si può dilazionare una migliore sistemazione del Rifugio.

In merito interloquiscono i Sigg. Sesti, Pizzini, Perolari, Ghezzi ed infine il Cav. Luchsinger suggerisce di rivolgerci ai soci affinché tutti cooperino nel limite del possibile a coprire la spesa inerente ad un ingrandimento.

Il Presidente in unione al Consiglio tutto - decidendo l'ingrandimento del Rifugio Curò - assicura che la sezione da parte sua inizierà la sottoscrizione con L. 5.000,00, ed affida ai Sigg. Perolari, Luchsinger, Sesti e Mioni l'incarico di studiarne il progetto, curandone poi lo svolgimento e la raccolta dei fondi necessari.

La presente decisione andrà in vigore ad epoca da fissarsi dal Consiglio.

Rifugi Coca - Brunone

L'On. Locatelli da comunicazione che è attualmente in corso la causa giudiziaria a carico degli scassinatori e svaligiatori dei rifugi Coca e Brunone, e spera perciò che una severa lezione servirà d'esempio.

Conseguentemente viene deciso di nuovamente arredare i sullodati rifugi con materassi e coperte.

Gara del Gleno

Pur con rammaico a causa della deficienza di neve che obbligherebbe lo Ski Club ad un incompleto svolgimento, viene deciso di rimandare all'anno prossimo la Gara del Gleno.

Rifugio Livrio

L'On. Locatelli da lettura della convenzione inviata dall'Ufficio di Fortificazione di Verona, viene quindi dato incarico al Dott. Cesareni di definire con l'Autorità Militare, le clausole inerenti, insistendo nell'esclusione dell'Articolo 8.

Il Dott. Cesareni comunica che i sigg. Ing. Carminati e Sesti per occupazioni personali non possono incaricarsi della continuazione dei lavori e si deli-

bera di affidare l'incarico all'Ing. Belloni il quale ha già aderito.

Quanto ai lavori di finitura viene sottoposto al Consiglio un preventivo dell'Ing Carminati ammontante a L. 80.000 cui si decide far fronte mediante il gettito del prestito e mediante i fondi esistenti nella cassa della Sezione salvo reintegrarli con nuove sottoscrizioni.

Coppa Johnson

In una breve seduta precedente è stata decisa la cooperazione da parte della Sezione, allo svolgimento della gara e viene dato incarico all'Avv. Gennati di darne comunicazione al Touring, chiedendo inoltre quali saranno i compiti che alla Sezione verranno affidati.

IL SEGRETARIO
f.to RAO. VICENTINI

GITE SOCIALI

Il giorno 12 Maggio si è effettuata la Gita sociale al **Pizzo Rabbioso**.

Parteciparono i signori soci:

- | | |
|---------------------|------------------------|
| 1 Bozzetto Giuseppe | 12 Galli Hilde |
| 2 Secomandi Gino | 13 Magrini Ing. Arturo |
| 3 Goggi Mario | 14 » Giulia |
| 4 Caffi Ico | 15 Moretti |
| 5 Bertoncini Nardo | 16 sig.na Raggi |
| 6 « Anna | 17 Sesti Gigi |
| 7 Coltri Ing. Carlo | 18 » |
| 8 Farina Giovanni | 19 » |
| 9 » Maria | 20 Delzoppo Rag. G. |
| 10 Stucchi Mina | 21 Sig.na Zaretti |
| 11 » Laura | |

Il giorno 2 Giugno 1929 ebbe luogo la Gita sociale alla **Presolana**.

Parteciparono i signori soci:

- | | |
|----------------------|---------------------|
| 1 Zaretti Ing. Luigi | 4 Bertoncini Nardo |
| 2 Coltri Ing. Carlo | 5 Bozzetto G. |
| 3 Salminci | 6 Cesareni Dott. G. |

7	Sig.na Finardi E.	30	Rota Ing. Federico
8	Tacchini Ing. G.	31	Longaretti
9	Dott. Camplani	32	Nicolosi
10	Moretti Gino	33	Borghesio Silvano
11	Sesti Gigi	34	Casati
12	Villa Nino	35	Corti Lola
13	Vicentini Rag. A.	36	» Elena
14	Alemani Emilio	37	Sig.na Caffi
15	Ongaro	38	Cereti Attilio
16	Dott. Anelli	39	Tosetti Erminio
17	Piccardi Antonio	40	Gavazzeni Antonio
18	Caccia Giovanni	41	Gabrieli Giacomo
19	Maltese Avv. G.	42	Fumagalli Davide
20	Jellici Dott. G.	43	» Andrea
21	Cattani Dot. Cesare	44	Tschudi Emilio
22	» Antonio	45	Corio Enrico
23	» Liana	46	Carminat Mario
24	» Bruna	47	Rigoli Angelo
25	Chiarini Dott. G.	48	Berner E.
26	Vicentini Dott. R.	49	Boltazzi
27	Volpi Giuseppe	50	Finardi Dott. G.
28	Fratini Cesare	51	Marchettini
29	Dolci Antonio	3	Soci C. A. I. Milano

Sabato-Domenica 15-16 Giugno si è effettuata la Gita sociale al **Pizzo Redorta**

Parteciparono i signori soci:

1	Avv. Tacchini	}	Punta di Scais
2	Ing.		
3	Salminci		
4	Ghezzi		
5	Bottazzi Ing Enrico	}	Torrione Occidentale di Scais p. parete nord (1 ^a asc.)
6	Caccia » Giovanni		
7	Piccardi Antonio		

22-23 Giugno 1929 ebbe luogo la Gita sociale al **Pizzo del Diavolo di Tenda**

Parteciparono i signori soci:

1	Albani Conte Avv. G.F.	9	Bozzetto G.
2	Rota Federico	10	Ing. Landucci
3	Berner Riccardo	11	Sig.na Dolci A.
4	Carlo Ing. Calvi	12	Ing. Magrini Ales.
5	Leidi Dott. Vittorio	13	Chiarini Rag. G.
6	Caffi Federico	14	Longa Giuseppe
7	Nicolosi Bruno	15	Gavazzeni
8	Blumer Carlo	16	Grassi

Domenica 23 Giugno 1923 gita al **Rifugio Curò**

Parteciparono i signori soci:

1	Moretti Attilio	11	Sig.na Tosctti
2	» Gino	12	» »
3	» sig.na Clelia	13	» Cavalli
4	» » Lina	14	Gambirasi Giulio
5	Sig. Sesti Gigi	15	Volpi Giuseppe
6	Sig.na »	16	Salminci Vittore
7	» »	17	Corti Alberto
8	» Corti	18	Vicentini R. Attilio
9	» »	19	Cesareni Dott. G.
10	Tosetti Rag. L.		

SKI CLUB BERGAMO

Venerdi 28 Giugno 1929 partenza per **Raduno Skiatorio all'Ortler**

Parteciparono i signori soci:

1	Luchsinger E.	7	Tacchini Ing. G.
2	Locatelli On. A.	8	Vicentini A.
3	Cesareni Dr. G.	9	Mioni G.
4	Perolari F.	10	Ongaro G.
5	Salminci S.	11	Ghezzi C.
6	Tacchini Avv. P.	12	Lecchi Ing. F.



8 Settembre 1929

INAUGURAZIONE

DEL

Rifugio al Monte Livrio

sullo STELVIO



Redattore Responsabile: CARLO LUIGI TORRIANI

BERGAMO - TIPOGRAFIA SECOMANDI

BIRRA ITALIA

La preferita!

Stabilimento Birra Italia
SERIATE



Alpinisti !!!

LE MIGLIORI
COLAZIONI FREDDA
si trovano presso la Premiata Salumeria

CESARE GHISALBERTI

Bergamo
XX Settembre N. 5

PREMIATO
CALZATURIFICIO **ARTURO REDAELLI**

Via XX Settembre, 43 - BERGAMO - Via XX Settembre, 43

Massima robustezza ed eleganza

 **SPECIALITÀ TIPI PER MONTAGNA**

Ditta G. Butta di A. Zaretti

BERGAMO

Via S. Giovanni, 11 - Tel. 1-99

Officina di Costruzione in ferro
Serramenti, Tettoie, Cancellate ecc.
Forniture complete per Fabbriche

SALDATURE AUTOGENE

Preventivi e disegni a richiesta

PASTICCERIA

CAFFETTERIA

Isacchi Luigi e Figlio

BERGAMO

Nuovi Portici Sentierone - Telef. 1-14



Succursale in S. PELLEGRINO

BANCA INDUSTRIALE DI BERGAMO

SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN BERGAMO

Capitale Sociale L. 10.000.000 interamente versato

Sede: PIAZZA DANTE - Indirizzo telegrafico BANCBERGAMO - Telefoni N. 17-98 e 18-01
Agenzia in Città: Via Giacomo Quarenghi - Telefono 19-67

Libretti di risparmio liberi vincolati e speciali a tasso da convenirsi.
Conti Correnti liberi e vincolati a tasso e disponibilità da convenirsi.
Conti Correnti di corrispondenza.
Sconto ed incasso di portafoglio semplice e documentato su Italia e sull'Estero.
Compra-vendita Titoli a contanti e a termine ed esecuzione ordini di Borsa.
Compra-vendita di divise e valute estere.

Anticipazioni e Riporti su titoli di Stato e su valori industriali a mercato corrente.
Emissione di Assegni sull'Italia e sull'Estero.
Servizio di Assegni Circolari pagabili su tutte le piazze d'Italia.
Aperture di Credito ed accettazioni commerciali su Italia e su Estero.
Pagamento ed incasso cedole e titoli estratti.
Custodia ed Amministrazione di titoli.
Locazioni Casette-Forti.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE: PESENTI Gran'Uff. ANTONIO Cavaliere del Lavoro - Presidente.
Albini Ing. Comm. Riccardo, Ambiveri Comm. Giovanni - Finazzi Comm. Giovanni - Pesenti Ing. Mario - Premoli Conte Cav. Camillo - Tschudi Cav. Enrico - Borroni Rag. Carlo Consiglieri.
Notario Leonardo Pellegrini, Segretario. - Gambirasi Avv. Antonio - Pavoni Rag. Cav. Rinaldo - Valsecchi Dr. Cav. Piero Sindaci Effettivi.

DIREZIONE: Invernizzi Rag. Osvaldo, Direttore - Marè Rag. Pietro e Gioce Rag. Luigi, Vice Direttore.

SOCIETÀ RIUNITE TRASPORTI

già Sala & Benini

SEDE Via Angelo Mai, 19 - Telef. 26

AGENZIA VIAGGI Viale Roma, 2

per la vendita dei biglietti delle Ferrovie dello Stato - Ferrovia di Valle Seriana e di Valle Brembana - Ferrovie Federali Svizzere - Agenzia della Navigazione Generale Italiana - La Veloce - Lloyd Italiane.

Corrispondente dell' "ENIT,"

TRASPORTI per l'interno e per l'estero - Grandi magazzini raccordati di nuovo impianto.

DEPOSITI E ASSICURAZIONI

UGO GELMINI

BERGAMO

Via Francesco Colleoni - Angolo Via del Mille

Primo Piano

Tutto per tutti gli sport

Maglieria - Valigeria

Telefono N. 21-28

BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato
Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO
BERGAMO (con Ufficio Cambio) - MILANO - TREVIGLIO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA E CAMBIO

GABINETTO DENTISTICO

Dott. F. Negrisoni

Bergamo
Via Sabotino N. 2
(fianco al Tribunale)
Telef. 174

Cordial Corno Stella

LIQUORE PER DESSERT

FABBRICA LIQUORI

LUIGI GAFFURI

BERGAMO

Via A. Previtali, N. 2 - Telefono N. 6-26

" **BITTER CAMPARI** "

L'APERITIVO

" **CORDIAL CAMPARI** "

LIQUOR

VERMOUTH TORINO
VERMOUTH BIANCO } GANCIA
SPUMANTE ITALIANO }

Rappresentante Depositario

EDOARDO MILESI - Bergamo

Borgo S. Caterina, 66 - Telefono 13-13

Banca Piccolo Credito Bergamasco

Soc. Anon. Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato
CAPITALE SOCIALE L. 3.783.580
FONDO DI RISERVA L. 5.510.525,77
Depositi a risparmio al 31 Dicembre 1928 L. 117.509.034,93

Sede in BERGAMO Viale Roma, 1
con succursali in Piazza Pontida, 2, in Borgo
Palazzo - Piazza S. Anna, in B. S. Caterina,
8 - Ufficio Cambio Viale Roma, 14 ed Agenzie
nei principali centri della Provincia

**FA TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA,
con servizio di cambio di valute estere**

Speciali condizioni sono fatte alle Casse
Rurali, Casse Popolari e alle altre istituzioni
Cooperative e di Previdenza della Diocesi e
Provincia di Bergamo.

BANCA DEL MONTE DI PIETÀ

Viale Vittorio Emanuele, 12 - BERGAMO - Angolo Via S. Benedetto

Agenzie: COMUNNUOVO - TREVIGLIO

Esattoria Consorziale: STEZZANO

L'Istituto funziona secondo la legge sulle Casse di risparmio, con gli stessi scopi e le stesse
garanzie. - Non distribuisce dividendi: gli utili annuali non assegnati alle Riserve, ven-
gono versati in Beneficenza.

§ Tutte le operazioni di Banca

PIETRO VANOLI

Industria e Commercio Articoli Fotografici

BERGAMO Via XX Settembre, 41 - Telefono N. 18-99

Il più vasto assortimento in materiale sensibile delle più rinomate Case Nazionali ed Estere.

Geraert

I Rollfilms che dovete preferire e che assicurano i successi!
Chiedeteli ovunque

GARAGE PIETRO NAVA

NOLEGGI per qualsiasi
destinazione *seeeee*

BERGAMO
Viale Vitt. Em., 10
Telefono N. 11-83